CITTA' DI MATERA

SETTORE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE RCG N° 1025/2026 DEL 01/04/2026

N° DetSet 242/2026 del 01/04/2026

Dirigente: IGNAZIO OLIVERI

OGGETTO: Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027: Lavori di Restauro del Casino Dragone. Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica.
CUP: I19I24000190005

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente IGNAZIO OLIVERI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1025/2026, composta da n°……. fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

VISTA la relazione predisposta dal RUP Ing. Emanuele Lamacchia Acito che di seguito si riporta:

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 assegna al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel ciclo di programmazione 2014-2020, il compito di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, nonché di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale nelle 14 Città metropolitane; inoltre, estende l'area di intervento del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 anche ad alcune Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate (di seguito anche "RMS"), prevedendo degli interventi di carattere settoriale finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita, in contesti degradati e in aree del disagio;
- nelle Città Medie delle RMS, individuate come soggetti beneficiari, nell'ambito di operazioni a regia dell'Autorità di Gestione, il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane nel ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale, mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- sono state, dunque, introdotte due priorità dedicate, all'interno dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":
  - Priorità 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS (FSE+);
  - Priorità 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS (FESR);
- il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nelle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate, promuove la realizzazione di:
  - azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;
  - iniziative di innovazione sociale volte ad abilitare e rafforzare le iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili, e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato;
- le iniziative attivate nelle Città Medie Sud, anche grazie all'adozione di specifiche misure di accompagnamento da parte dell'Autorità di Gestione dovranno favorire il coinvolgimento degli ETS e della cittadinanza, costruendo e rafforzando i partenariati locali, cosi come auspicato dagli Orientamenti e dalla TA2030;
- l'assegnazione delle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 alle Città Medie delle RMS è avvenuta tramite una procedura concertativo negoziale che prevede una preassegnazione ad un panel di Città Medie individuate ex ante, sulla base di una metodologia elaborata con il contributo del NUVAP1 e condivisa dalla CE, che utilizza criteri demografici e di disagio socio-economico;
- sulla scorta della metodologia adottata, è stato individuato un primo panel di 39 Città Medie, potenziali beneficiarie delle risorse;
- in conformità alle "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione", l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con le 39 Città Medie individuate, appositi Protocolli di Intesa;
- la modalità di elaborazione e candidatura delle progettualità delle Città Medie al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 si fonda su un processo di accompagnamento tra l'Autorità di Gestione e le Città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione del suindicato Protocollo di Intesa e prevede che l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi e l'assegnazione delle risorse, per l'avvio della fase

attuativa, venga formalizzata mediante sottoscrizione di specifica Convenzione tra l'Autorità di Gestione e le singole Città Medie, quali Beneficiarie del Programma;

CONSIDERATO altresì che:
- il Comune di Matera è stato identificato come potenziale Beneficiario del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, sulla base di una graduatoria elaborata in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio economico rappresentata dall'indice IDS, cosi come formulato e indicato nella suindicata nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022)5698034 -11/08/2022;
- l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con il Comune di Matera il Protocollo di Intesa (di seguito anche il "Protocollo di Intesa") in data 22/05/2023, prot. Aict 0016130, che nello specifico, all'articolo 6 prevede per la Città una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.027.500,00, di cui € 2.236.232,00 di FESR ed € 4.791.268,00 di FSE Plus;
- l'articolo 3 del Protocollo di Intesa prevede, altresì, a valle del processo di istruttoria e di ammissione al finanziamento della singola operazione, la stipula di una Convenzione tra il Comune beneficiario e l'Autorità di Gestione per la disciplina delle modalità tecniche/operative di attuazione, degli aspetti economico-finanziari, delle tipologie di spese ammissibili, dei tempi di realizzazione delle operazioni selezionate, nonché del contributo ai risultati di massima attesi;
- in data 29/03/2024, il Comune di Matera ha trasmesso, a mezzo PEC, la candidatura delle seguenti Operazioni:
  - **Quartieri in rete**
    Codice progetto
    CUP: I11H24000010007
    Costo totale € 4.791.268,00
    Di cui Risorse PN METRO plus 21-27 € 4.791.268,00 (FSE+)

  - **Le case di quartiere: Borgo Venusio**
    Codice progetto MT 6.4.3.1
    CUP: I14D24000720001
    Costo totale € 776.232,00
    Di cui Risorse PN METRO plus 21-27 € 776.232,00 (FESR)

  - **Le case di quartiere: Casino Dragone**
    Codice progetto MT 6.4.3.1
    CUP I19I24000190005
    Costo totale € 2.160.000,00
    Di cui Risorse PN METRO plus 21-27 € 1.460.000,00 (FESR)

- con D.G.C. n.115/2024 del 29/03/2024 sono state approvate le seguenti proposte progettuali con i relativi quadri economici per la candidatura nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027:
  a. la scheda MT 5.4.11.1 "Quartieri in rete" (FSE+)
  b. le schede MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Casino Dragone" (FESR)
     MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Borgo Venusio" (FESR)

PRESO ATTO che il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DPCOE-0005499-P del 17/03/2025 ha comunicato che le candidature trasmesse sono state ritenute ammissibili a valere sulle risorse del PN Metro Plus 2021-2027;

DATO ATTO CHE:
- con D.G.C. n. 31/2025 del 29/07/2025 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Comune di Matera in qualità di soggetto beneficiario e Autorità di Gestione;
- il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DPCOE-0017513-P del 12/08/2025 (Prt.G. 0082556/2025 - E - 13/08/2025) ha inviato la suddetta Convenzione ed i relativi allegati sottoscritti;

- la Soprintendenza Archeologica BB.AA.P. di Basilicata con nota MiC/MiC_SABAP-BAS 06/03/2026 0003533-P (Prt.G. 0021786/2026 - E - 06/03/2026) ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con prescrizioni;

- il Settore Opere Pubbliche ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in parola per un importo complessivo di € 2.160.000,0 di cui:
  - € 1.460.000,00 sul cap.21015/1P del bilancio 2026 (fondi PN Metro Plus – FESR);
  - € 700.000,00 mediante risorse proprie derivanti da compensazione ambientale (Società Meltemi);

- Il PFTE si compone dei seguenti elaborati progettuali depositati agli atti d'ufficio:
  All. A - RELAZIONE GENERALE
  All. B – QUADRO ECONOMICO
  All. C - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
  All. D – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  All. E – RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA

  Tav.01 - STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E DI TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA: REGOLAMENTO URBANISTICO, CARTA TECNICA REGIONALE, ORTOFOTO, CARTA DEI VINCOLI E STRALCIO CATASTALE
  Tav.02 - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI – STATO DI FATTO
  Tav.03 - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI – PROGETTO ARCHITETTONICO
  Tav.04 – SISTEMAZIONI ESTERNE – PROGETTO ARCHITETTONICO

- e del quadro economico dell'intervento, redatto secondo il modello indicato dall'ente finanziatore, di seguito riportato:

A - LAVORI	
1) Importo dei lavori a misura sottoposti a ribasso d'asta	€.1 534 179,41
2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€. 59 057,27
Totale lavori da appaltare	***€.1.593.236,68***
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura ed imprevisti	€. 00,00
2) Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€.140.000,00
3) Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€. 00,00
4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€. 10.000,00
5) Imprevisti (entro una soglia compresa tra il 5 ed il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza)	€.80.000,00
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	€. 00,00
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi;	€. 00,00
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice,	€.90.000,00
sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€.10.000,00
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	€. 00,00
11) eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€. 00,00
12) spese per pubblicità;	€.5.099,65

obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale	€.15.000,00
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	€. 00,00
15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	€.14.000,00
16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	€. 00,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	€. 00,00
18) IVA ed eventuali altre imposte;	€.202.663,67
Totale "Somme a disposizione" *(somma da 1 a 18)*	***€.571.763,32***
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)	**€.2.160.000,00**

RITENUTO, quindi, doversi approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027: Lavori di Restauro del Casino Dragone", di importo complessivo di € 2.160.000,00, di cui € 1.593.236,68 per lavori e € 566.763,32 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTI
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la
- gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il regolamento sui controlli interni;
- il D.lgs. n. 36/2023;

lo scrivente RUP dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e

PROPONE

Per tutte le motivazioni espresse in premessa di determinarsi come segue:
- di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende integralmente richiamata;

- di dare atto che il Settore Opere Pubbliche ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento avente ad oggetto: "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027: Lavori di Restauro del Casino Dragone", per un importo complessivo di € 2.160.000,0 di cui:
  - € 1.460.000,00 sul cap.21015/1P del bilancio 2026 (fondi PN Metro Plus – FESR);
  - € 700.000,00 mediante risorse proprie derivanti da compensazione ambientale (Società Meltemi);

- DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento su richiamato, di importo complessivo di € 2.160.000,00, di cui € 1.593.236,68 per lavori e € 566.763,32 per somme a disposizione della stazione appaltante, costituito dagli elaborati e dal quadro economico riportati in narrativa;

- DI DARE ATTO che:
  - il CUP del progetto è il seguente: I19I24000190005;
  - il Responsabile del progetto è l'Ing. Emanuele Lamacchia Acito;
  - tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti del Settore Opere Pubbliche e costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, seppure non materialmente allegata.

IL RUP
Ing. Emanuele Lamacchia Acito

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta su estesa;
RITENUTA la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta sopra esposta, nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta.

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 in relazione al presente provvedimento e delle misure M03 del Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE
Ing. Ignazio A. Oliveri

Ref.amm.vo D. Farella

Firmato da
Oliveri Ignazio Antonio
01/04/2026 16:49:13